



COMUNE DI VALSAMOGGIA

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO PER N. 3 SFALCI

OGGETTO:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

COMMITTENTE: Comune di Valsamoggia (BO)

Valsamoggia, 25 Gennaio 2023

I Tecnici
geom. Carlo Alberto Gaiotto
geom. Massimo Giusti

Il Responsabile Unico del Procedimento

geom. Stefano Cremonini

Capo I Parte generale

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto è proposto nel rispetto di quanto previsto all'art. 112 comma 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Le attività che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come sotto specificato, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite all'atto esecutivo dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Servizi a corpo e a misura programmati:

1. Sfalcio con o senza raccolta di aiuole, parchi e giardini; Sfalcio delle aree scoperte di pertinenza stradale, rotonde, banchine, ecc...; Sfalcio delle aree scoperte di pertinenza alle scuole, asili, ecc...; Sfalcio lungo piste ciclabili e percorsi naturalistici; Taglio siepi e interventi di potature/abbattimenti alberature; Servizio di apertura/chiusura impianti irrigazione; Innaffiamento estivo di piante, fiori, cespugli (solo se richiesto); Lavori in economia per pulizia e/o raccolta fogliame ecc... o altre esigenze dell'amministrazione;

Lo svolgimento dei servizi e lavori sopraindicati **comprende la raccolta ed il corretto smaltimento dei rifiuti presenti nelle aree e prodotti durante l'esecuzione con oneri a carico dell'Aggiudicatario. I residui vegetali derivanti dalle attività svolte, qualora non rilasciati in sito, dovranno essere conferiti o ad impianto di compostaggio o ad altro impianto regolarmente autorizzato ai sensi della vigente normativa con oneri a carico dell'Aggiudicatario, ovvero anche conferiti alla Stazione ecologica comunale.** Di tale conferimento dovrà essere fornita al R.U.P. documentazione comprovante il corretto smaltimento ai sensi della vigente normativa (D.Lgs 152/2006, relativi Decreti attuativi e s.m.i). I rifiuti non vegetali raccolti durante le attività previste dal presente Capitolato dovranno essere direttamente conferiti, con modalità di raccolta differenziata (separazione delle diverse frazioni: carta, plastica, lattine, vetro ecc), ai Centri di Raccolta Differenziata del comune di Valsamoggia.

L'ubicazione, le dimensioni delle aree ed il numero minimo di servizi a misura programmati che formano oggetto dell'Appalto risultano dal computo metrico, dalla/e planimetria/e, dalle indicazioni del R.U.P. o suo delegato e dalle indicazioni del presente Capitolato, salvo quanto verrà meglio precisato, all'atto esecutivo, dal Responsabile del Procedimento o suo delegato Direttore dell'Esecuzione. Un numero maggiore di servizi può essere richiesto dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), o suo delegato, in base alle necessità riscontrate ed alle risorse disponibili anche in relazione all'acquisizione di nuove aree pubbliche o comunque per mutate esigenze.

Art. 2 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ATTIVITÀ

L'Aggiudicatario per garantire la gestione del servizio in oggetto deve:

- a) dotarsi di un struttura tecnico/amministrativa idonea alla gestione ed organizzazione delle attività sotto la supervisione della Stazione Appaltante che preveda la figura del Responsabile Organizzativo (di seguito indicato con R.O.);
- b) predisporre una pianificazione delle attività entro 7 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva da sottoporre al visto del "Responsabile Unico del Procedimento" di seguito nominato R.U.P. che preveda il calendario di massima degli interventi programmati e le loro modalità di esecuzione; tale programma dovrà essere comunque accettato dal R.U.P.;
- c) produrre al R.U.P. la programmazione settimanale degli interventi con anticipo di una settimana rispetto all'inizio dei medesimi, tale programmazione dovrà contenere le indicazioni degli interventi e delle località ed i nominativi del personale impiegato nelle medesime;
- d) rendicontare, entro il martedì di ogni settimana, sulle attività svolte nella settimana precedente inviando via mail lo schema fornito dal R.U.P. debitamente compilato.

Art. 3 DURATA DEL CONTRATTO E PROGRAMMA DEI LAVORI

L'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e terminerà dopo l'esecuzione **delle quantità prevista a corpo e a misura come impartire dalla direzione**

lavori. Non potranno comunque essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio senza la preventiva autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).

Per la natura e la particolarità delle lavorazioni previste nelle aree verdi pubbliche di Valsamoggia si stabilisce, in generale, che le operazioni di taglio dei manti erbosi sia suddivisa mediamente in 1/3 interventi stagionali per area (o secondo le indicazioni o le variazioni disposte dalla D.L.) e, relativamente al presente contratto **il numero indicativo delle operazioni da eseguirsi su ogni area individuata è riportato nel Computo metrico**, fatte salve le variazioni disposte in più o in meno dalla D.L. anche in funzioni delle condizioni meteorologiche nel corso del periodo.

Con riferimento alla tabella sottostante, con il termine “intervento” si definisce l’effettuazione della manutenzione dell’insieme delle aree verdi pubbliche di ciascuna Municipalità oggetto dell’appalto.

Ogni “intervento/ciclo di sfalcio” deve concludersi in 12 (dodici) giorni lavorativi, fatte salve le interruzioni per avverse condizioni meteorologiche o per dirette indicazioni del RUP/DL. **Pertanto l’Appaltatore dovrà dotarsi di almeno 4 squadre** (1a per le municipalità di Crespellano, 1a per la municipalità di Bazzano e Monteveglio, 1a per la municipalità di Castello di Serravalle e 1a per la municipalità di Savigno) che, dotate di personale e mezzi adeguati inizino contestualmente gli sfalci sul territorio di Valsamoggia e che ogni ciclo di sfalcio sia conclusi nei termini predetti.

Per particolari esigenze dell’Amministrazione Comunale il D.L. ovvero il R.U.P. potrà modificare i periodi indicati nel calendario sotto riportato e/o individuare priorità o necessità di intervento diverse.

La consegna del servizio potrà avvenire anche sotto riserva di legge e l’impresa aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche in pendenza della stipula del contratto. In tal caso la data in cui la consegna avviene dovrà farsi risultare da specifico verbale sottoscritto dal D.L. e dal legale rappresentante dell’operatore economico aggiudicatario.

INDICATIVAMENTE il periodo nel quale dovranno essere eseguiti i servizi (interventi) oggetto di appalto è riportato nel seguente calendario:

periodo				01/04/21		01/06/21		01/09/21	
Aree verdi pubbliche				X		X		X	

La data di intervento riportata nella tabella è indicativa: essa potrà essere oggetto di variazione temporale sia in anticipo che in posticipo ad insindacabile giudizio della D.L./Rup anche sulla base delle condizioni meteo-climatiche.

Una volta iniziata, l’operazione di falciatura (intervento/ciclo di sfalcio) deve essere completata per l’intera Municipalità di Valsamoggia **SALVO RICHIESTE DA PARTE DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE** In nessun caso l’Impresa potrà, di propria iniziativa, sospendere i lavori a cui ha dato inizio.

L’avvenuta ultimazione di ogni intervento di falciatura sarà constatata in contraddittorio.

Art. 4 AMMONTARE DELL’APPALTO – ELENCO PREZZI UNITARI

L’ammontare dell’appalto a base d’asta è comprensivo di tutte le attività e prestazioni poste a carico dell’Aggiudicatario dal presente Capitolato e dal Computo metrico estimativo.

L’importo complessivo del servizio per l’anno corrente viene presuntivamente determinato in **euro € 131.523,81 oltre all’IVA al 22% così suddiviso:**

Importo dei servizi:

importo dei servizi a misura € 63.143,81

importo servizi a corpo € 64.522,00

sommano importo lavori a corpo e misura (soggetto a ribasso) € 127.665,81

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 3.858,00

Totale importo dei servizi (compreso oneri della sicurezza) € 131.523,81

Il servizio è appaltato a corpo e a misura in base alle prescrizioni del presente Capitolato e con l'applicazione dei prezzi di cui all'Allegato "Elenco prezzi unitari" che, al netto di IVA e del ribasso contrattuale, si intendono comprensivi di tutti gli oneri ed alee a carico dell'Aggiudicatario per l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni ad essa affidate. Inoltre per la determinazione dell'importo di cui sopra si è tenuto conto di quanto previsto dai C.C.N.L. di riferimento per i lavoratori del settore, della incidenza di ogni emolumento da attribuire, degli oneri sociali, dei costi generali nonché dei costi rimanenti costi che concorrono alla realizzazione del servizio.

La quantità presunta dei servizi da svolgersi nel periodo contrattuale, suddivisi per tipologia, ed i prezzi unitari ai quali applicare il ribasso in sede di gara sono riportati nel Computo metrico e nell'Elenco Prezzi Unitari allegati al presente documento.

Art. 5 ACQUISIZIONE DI NUOVE AREE – ULTERIORI INTERVENTI

Qualora nel corso dell'appalto l'Amministrazione comunale acquisisca nuove aree/impianti rispetto a quelle riportate negli allegati progettuali, il Dirigente del Servizio Comunale competente sul verde avrà la facoltà di ampliare il contratto nei limiti del quinto d'obbligo e l'Aggiudicatario dovrà adempiervi secondo le prescrizioni del presente capitolato ed alle condizioni quantitative e qualitative offerte in sede di gara.

Qualora durante il periodo di gestione dei servizi essi risultassero inferiori alle quantità preventivate, la ditta aggiudicataria non potrà richiedere la corresponsione di indennizzi o compensi di sorta; nell'eventualità invece che le quantità medesime fossero superate, la ditta dovrà applicare, anche per le eventuali eccedenze, gli stessi prezzi offerti in sede di gara.

In tal senso, l'aggiudicatario dovrà assicurare sia lo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell'appalto sia l'applicazione dell'elenco prezzi, così come determinato in sede di aggiudicazione, anche nel caso di modifiche delle quantità delle prestazioni nonché delle superfici a verde nel corso della vigenza contrattuale.

Le suddette eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, impegnano l'aggiudicatario ad applicare le stesse condizioni. I prezzi offerti dovranno essere comprensivi di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, fornitura di materiali e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico, noli, spese per lo smaltimento rifiuti di competenza dell'aggiudicatario, spese concernenti il personale impiegato, spese per le misure di sicurezza concernenti l'attività e quanto occorre per prestare il servizio a perfetta regola d'arte.

Eventuali operazioni non comprese in quelle sopra descritte o che presentino singolari particolarità, saranno valutate dall'Ufficio avendo a riferimento l'operazione già codificata che maggiormente si avvicina per le sue caratteristiche.

Art. 6 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del presente appalto avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 9 - bis del D.Lgs 50/2016 pubblicata sul portale SATER di Intercenter con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi.

Per il presente appalto, sarà stipulato un contratto a corpo e misura, ai sensi dell'art. 59 comma 5-bis del D.Lgsvo 50/2016 e s.m. ed ii;

L'Amministrazione Appaltante si riserva la consegna del lavoro in via d'urgenza, in relazione alle necessità manutentive delle aree verdi nonché per la sicurezza dei fruitori.

Art. 7 REQUISITI DELL'IMPRESA

Le imprese possono partecipare alla presente gara d'appalto secondo quanto previsto dagli artt. 80 e 83 del D. L.gs n. 50/2016 in ordine ai requisiti generali.

Art. 8 OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve produrre, entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione, la documentazione di cui al punto 11 del Capitolato unitamente al nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento delle prestazioni devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore, a esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico della Stazione Appaltante nei documenti contrattuali.

Sono in particolare a carico dell'Appaltatore gli oneri appresso indicati:

- Le spese relative alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, nonché tutte le spese per le tasse, imposte, comprese quelle di bollo e l'imposta di registro sul contratto e sugli eventuali atti accessori ed integrativi dello stesso.
- I diritti di segreteria a norma della Legge 8/6/62 n. 604 e successive modificazioni. Gli estremi del versamento, da effettuarsi secondo le modalità previste dall'Amministrazione.
- Tutte le prove e i controlli ordinati dagli uffici tecnici della Stazione Appaltante.
- Le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per la gestione dell'appalto, dal giorno della consegna a quello della verifica finale.
- Le spese relative all'emissione delle garanzie e coperture assicurative di cui agli artt. 7 e 15.
- Le spese per l'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, sulla sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
- Le spese per la gestione (recupero o smaltimento) dei rifiuti di qualsiasi tipo presenti o prodotti come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'enunciazione degli obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore contenuta nei documenti contrattuali non è limitativa, nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi e oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore sarà unico responsabile tanto verso la Stazione Appaltante che verso i terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero essere arrecati, sia durante sia dopo l'esecuzione delle prestazioni, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti e subappaltatori, o anche come semplice conseguenza delle prestazioni stesse.

In conseguenza l'Appaltatore, con la firma del Contratto di Appalto, resta automaticamente impegnato a:

- liberare la Stazione Appaltante e i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia che potesse derivare loro da terzi, per i titoli di cui sopra;
- attenersi alle disposizioni che saranno emanate dalla Stazione Appaltante nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio alla circolazione ed alla fruibilità delle aree o in vicinanza delle zone interessate dalle prestazioni appaltate, anche se ciò comporti l'esecuzione del Servizio in modo non continuativo, limitando l'attività lavorativa ad alcune aree, anche con sospensione durante alcune ore della giornata ed esecuzione in periodi ed orari determinati, obbligando il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
- mantenere sui luoghi di intervento una severa disciplina da parte del personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte dell'Amministrazione, di chiedere l'allontanamento di quei tecnici incaricati che non fossero, per qualsiasi motivo, graditi alla Stazione Appaltante;
- eseguire tutte le opere provvisoriale e l'installazione di segnalazioni diurne e notturne necessarie per garantire l'incolumità pubblica, con particolare riguardo ai tratti stradali interessati dall'esecuzione ed in presenza di traffico;
- sostenere gli oneri derivanti dalle particolari cautele da adottare (verifica preliminare dei tracciati delle reti esistenti, ecc.), nonché per gli eventuali rallentamenti nell'esecuzione delle attività che si rendessero necessari per la presenza di linee aeree sotto tensione, di cavi, tubazioni, manufatti

speciali, ecc., relativi a servizi di interesse pubblico nel sottosuolo (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, ecc.);

- fornire ed esporre sui luoghi di intervento o nelle vicinanze degli stessi cartelli (la cui tipologia, numero e dimensioni andranno concordate con l'Ufficio competente per la Stazione Appaltante) al fine di informare preventivamente la cittadinanza sullo svolgimento delle attività e limitarne quindi il disagio, senza escludere la possibilità di ricorrere ad altre forme alternative di informazione ai cittadini, ritenute volta per volta più efficaci e da attivare su indicazione specifica dell'Ufficio di cui sopra;
- esporre sui mezzi operativi appositi cartelli, da concordare con l'Ufficio competente di cui sopra, al fine di rendere riconoscibili i mezzi impiegati;
- utilizzare, per le attività dell'Appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate all'esigenza di ogni specifica attività richiesta nel Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Tecnica. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme regolamentari dell'Amministrazione e delle disposizioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante.

Si conviene espressamente, da ambo le parti, che di tutti gli oneri e obblighi sopra specificati, come degli altri indicati o richiamati nel testo del presente Capitolato Speciale d'Appalto si è tenuto conto nello stabilire i prezzi delle prestazioni.

Art. 9 GARANZIA PROVVISORIA, GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA PER DANNI A PERSONE E COSE

Garanzia provvisoria:

L'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2% (duepercento) del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, come prescritto dall'art. 93 del D. Lgs n. 50/2016.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento qualora sussistano le condizioni previste al comma 7 dell'art. 93 del DL 50/2016.

Garanzia definitiva:

per la sottoscrizione del contratto l'Impresa aggiudicataria deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" (art. 103 c. 1 DL 50/2016) a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del DL 50/2016 pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del DL 50/2016. La garanzia deve prevedere obbligatoriamente ed espressamente i dati identificativi dell'appalto (stazione appaltante, oggetto, valore di appalto), la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di

interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

La mancata costituzione della garanzia (cauzione definitiva) determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione (garanzia definitiva) è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. E' fatta salva l'azione di risarcimento per eventuali danni da parte della stazione appaltante.

Alla predetta garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del DL 50/2016. Per fruire delle riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'impresa affidataria, il deposito cauzionale verrà incamerato dal Comune di Valsamoggia, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni (Art. 103 c. 2 del DL 50/2016).

- **Polizza assicurativa:**

Per quanto previsto all'art. 103 c. 7 del DL 50/2016, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante **almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori** una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La ditta aggiudicataria assume nei confronti del Comune e dei terzi tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi, degli immobili e degli impianti affidati, fatti salvi i casi di forza maggiore, qualunque sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

Per tutta la durata del contratto il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati alla ditta appaltatrice.

L'Appaltatore sarà sempre direttamente responsabile dei danni eventualmente causati ai suoi dipendenti, alle attrezzature, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione; l'Impresa sarà sempre direttamente responsabile di danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio personale e in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

A tal fine l'Appaltatore dovrà stipulare presso una primaria Compagnia Assicurativa una specifica polizza assicurativa per i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi, valida per tutta la durata del contratto di affidamento del servizio, e a provvedere alle assicurazioni R.C.O. delle macchine operatrici e dei mezzi di trasporto operanti sulle strade oggetto del presente Capitolato/Contratto e loro pertinenze.

La polizza R.C.T. da stipulare con compagnia di Assicurazione di primaria importanza in dipendenza dell'esecuzione dei servizi per tutto il periodo contrattuale dovrà anche coprire, in particolare, i danni subiti da terzi in conseguenza di incidenti che dovessero verificarsi durante tutto il periodo contrattuale e su tutta la rete stradale Comunale e, di fatto, su tutto il cantiere di lavoro costituito dai tratti delle strade, piazze, marciapiedi, pertinenze, ecc.. del Comune di Valsamoggia e tutto quanto previsto nel Capitolato d'appalto,

facenti oggetto del Contratto, in dipendenza di mancati o mal eseguiti interventi con conseguenze negative per la sicurezza della circolazione; la stessa polizza dovrà specificamente prevedere l'indicazione che fra i terzi si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante deputati al controllo del servizio; per chiarezza analogo obbligo risarcitorio grava anche sull'Appaltatore. Il terzo danneggiato dovrà essere risarcito per intero da parte della Compagnia di assicurazioni; quest'ultima provvederà successivamente al recupero dell'eventuale importo di franchigia (se previsto), esclusivamente nei confronti del Contraente/Assicurato.

Le Assicurazioni devono garantire anche la copertura dei danni subiti dal Comune di Valsamoggia a causa di danneggiamento o di distruzione totale o parziale di impianti ed opere preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei servizi e devono in ogni caso:

- b) assicurare la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- c) prevedere la copertura di tutti i rischi/danni di esecuzione da qualsiasi causa determinati (inclusi i danni derivanti da colpa grave), deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere preesistenti, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore.
- d) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi delle prestazioni, in relazione all'integra garanzia a cui l'Appaltatore è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile.
- e) prevedere la copertura dei danni che l'Appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Appaltatore o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'Appaltatore, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione Appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti nelle aree oggetto d'appalto e a consulenti dell'Affidatario o della Stazione Appaltante;
- e) prevedere la copertura dei danni biologici;

Le polizze di Assicurazione sopra richiamate da presentare al Committente Comune di Valsamoggia devono avere massimali non inferiori agli importi di seguito indicati, per sinistro, senza limiti al numero di sinistri e al massimale annuo per danni, con esclusione delle franchigie (in caso contrario con dichiarazione di assunzione dell'onere della franchigia a carico dell'aggiudicatario) e con validità non inferiore alla durata del servizio:

Polizza R.C.A.

- a) per danni conseguenti alla circolazione di automezzi - Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni);

Polizza R.C.T.

- a) per catastrofe: - Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila);
- b) per danni a persone: - Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila);
- c) per danni a cose e animali: - Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila);

Polizza R.C.O.

- a) per sinistro: - Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila);
- b) per persona lesa: - Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila).

L'Appaltatore dovrà pertanto consegnare al RUP, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, sia la copia della polizza, sia le quietanze di pagamento di tutte le rate dei premi.

Qualora il Comune avesse conoscenza di un incidente, comunicherà il sinistro alla ditta appaltatrice a mezzo fax o posta elettronica certificata P.E.C., facendo seguire una denuncia dettagliata a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro i tempi indicati nella polizza assicurativa.

La denuncia verrà redatta dal responsabile dei servizi cimiteriali del Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare preventivamente, a mezzo dei propri broker assicurativi ed esperti, l'idoneità della polizza e degli atti aggiuntivi e di richiedere eventuali integrazioni o specificazioni.

Il Comune dovrà essere tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative. Nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri segnalati, i danni dovranno essere risarciti direttamente dall'affidatario entro 30 giorni dalla denuncia di cui al comma precedente.

L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette polizze assicurative.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 10 CONTRATTO DI LAVORO

L'Aggiudicatario si impegna, per tutti i dipendenti anche il personale disabile, ad osservare integralmente il vigente contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Settore e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, nonché ogni eventuale futura modifica, integrazione, specificazione, aggiornamento e rinnovo e in particolare le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni e sicurezza sul lavoro.

Qualora la Ditta rientri nel comparto delle cooperative sociali, si impegna anche all'applicazione del contratto integrativo provinciale e delle norme relative al cambio di gestione previste nel contratto collettivo nazionale e negli accordi a livello locale.

Se la Ditta ha forma cooperativa, si impegna altresì a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci.

Le altre ditte componenti l'eventuale raggruppamento e non operanti nel settore della manutenzione del verde applicano i vigenti contratti collettivi nazionali e accordi integrativi locali del comparto di appartenenza.

Il personale utilizzato dalla Ditta – soci o dipendenti – viene regolarmente iscritto a libro paga e ne viene garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi; detto personale è pure dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'Aggiudicatario anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione della ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Aggiudicatario si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti, soci e altri collaboratori impegnati nei servizi di cui al presente capitolato alle Amministrazioni appaltanti, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. Le Amministrazioni appaltanti sono tenute al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito dal contratto in essere.

In caso di inottemperanza agli obblighi del contratto di lavoro o qualora siano riscontrate irregolarità, la Stazione Appaltante, segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro e potrà procedere alla rescissione del contratto d'appalto senza che l'Aggiudicatario possa sollevare eccezione alcuna.

In caso di accertato mancato rispetto dei minimi contrattuali e degli obblighi contributivi o dei minimi tariffari, i partecipanti inadempienti, oltre alla risoluzione del contratto, saranno esclusi dalle successive gare per un periodo di un anno dalla data di cessazione del rapporto contrattuale.

La Stazione Appaltante resterà estranea a qualunque controversia che dovesse eventualmente sorgere tra il personale utilizzato e l'Aggiudicatario, così come non si potrà porre a carico della Stazione Appaltante, la prosecuzione di rapporti di lavoro o di incarico con detto personale a conclusione o in caso di sospensione dell'appalto.

Art. 11 DOTAZIONE MINIMA DI PERSONALE

L'Aggiudicatario si impegna a svolgere il servizio e i lavori oggetto dell'appalto con la seguente dotazione minima di personale:

- n. 4 squadre contemporaneamente presenti sul territorio al fine di eseguire i lavori oggetto dell'appalto rispettando il calendario che sarà redatto dal Comune ed inoltrato conseguentemente all'aggiudicatario prima della consegna dei lavori.
- Ogni squadra dovrà essere formata da un numero di unità compreso tra 3 e 5 di cui una unità qualificata con almeno un'esperienza maturata di almeno tre anni nell'esecuzione di lavori/servizi inerenti il verde urbano e due unità anche non qualificate.
- Ogni squadra dovrà essere dotata delle necessarie attrezzature (decespugliatori, rasaerba, trattorini tosaerba, scope, soffiatori ecc.) e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio appaltato.
- Il personale disabile deve essere impiegato nelle diverse attività garantendo sempre la sicurezza dei lavoratori, mediante apposite previsioni nel Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) di cui D.Lgs. 81/2008, e di soggetti terzi e lo svolgimento dei servizi richiesti a perfetta regola d'arte.

L'Aggiudicatario si impegna prima dell'avvio del servizio ad adempiere alle formalità di seguito indicate:

- trasmettere al R.U.P. entro 20 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, l'elenco del personale normodotato e disabile che intende impiegare nell'appalto, accompagnato dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti rispettivamente previsti dal presente capitolato. Nel caso in cui il R.U.P. ritenga che uno o più degli operatori proposti dall'Aggiudicatario siano privi dei requisiti richiesti nel presente articolo, assegna alla stessa un termine di 5 giorni per provvedere alla sostituzione di tali operatori con operatori idonei, pena la revoca dall'aggiudicazione;
- tutto il personale impiegato nell'esecuzione del contratto dovrà essere disponibile almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio ad un eventuale incontro con il R.U.P.. Tale disponibilità dovrà essere assicurata anche nell'ipotesi di nuovi assunti in corso di contratto.

L'aggiudicatario si impegna sin d'ora e per tutto il periodo di durata dell'appalto a mantenere fermo in termini di numeri e di qualifiche l'organico del personale di cui sopra.

Art. 12 OBBLIGHI DEL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO

Il personale dell'Aggiudicatario deve rispettare gli obblighi di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato (Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche amministrazioni), le norme fissate dal presente Capitolato, le disposizioni concordate con la Stazione Appaltante e con i responsabili dell'Aggiudicatario. Il personale è tenuto a svolgere i compiti assegnati con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità degli utenti e degli altri operatori.

Quando il personale ispettivo della Stazione Appaltante rilevi infrazioni di lieve entità da parte del personale impiegato nel servizio, ferme restando le eventuali sanzioni pecuniarie previste dal capitolato, informerà l'Aggiudicatario con nota scritta.

In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, la Stazione Appaltante potrà richiedere, con nota motivata, che il/i responsabili vengano sospesi dal servizio di cui al presente appalto; l'Aggiudicatario provvederà ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che detta richiesta non motivi la sospensione immediata dal servizio.

Nell'allontanamento dal servizio l'Aggiudicatario si atterrà alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori ed alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme restando la responsabilità e le eventuali sanzioni all'Aggiudicatario derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more del provvedimento disciplinare.

In particolare danno comunque luogo all'allontanamento immediato dal servizio il presentarsi al lavoro in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti, l'inosservanza di norme antinfortunistiche o di igiene che possano produrre danno alle persone, l'arrecare danno a cose o persone in modo doloso.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente anche per mancanze nei doveri di servizio e altre infrazioni addebitabili a personale operante per conto di eventuali ditte subappaltatrici.

Art. 13 NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CARATTERE GENERALE INTERNO

L'Aggiudicatario deve istruire il proprio personale affinché si attenga alle seguenti disposizioni:

- provvedere alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- rifiutare qualsiasi compenso o regalia;
- adeguarsi tassativamente alle disposizioni impartite dal/dai referenti indicati dalla Stazione Appaltante ed al rispetto delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori;
- comunicare immediatamente al personale indicato dall'Amministrazione appaltante qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali, ecc.), che dovesse accadere nell'espletamento del servizio.

In particolare, l'Aggiudicatario deve curare che il proprio personale:

- sia munito di cartellino di riconoscimento;
- segnali subito agli organi competenti della Stazione Appaltante ed al proprio Responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio.

L'Aggiudicatario sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Esso risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti della Stazione Appaltante, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti. La Stazione Appaltante potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti dell'Aggiudicatario che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra. L'Aggiudicatario in tal caso dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale allontanato, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, a seguito di specifica segnalazione da parte della Stazione Appaltante.

Art. 14 RESPONSABILE ORGANIZZATIVO

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione del Comune un Responsabile Organizzativo (di seguito: R.O.) da impiegare nel presente appalto, comunicando altresì un numero di telefono sia fisso che mobile per il reperimento:

- è nominato dall'Aggiudicatario e deve essere in possesso di diploma di perito agrario o agrotecnico (o equipollenti) o diploma di laurea in scienze agrarie o forestali (o equipollenti) e/o con esperienza maturata non inferiore a 5 anni in ambito dei servizi di manutenzione del verde pubblico;
- deve disporre di tutti i mezzi e le conoscenze tecniche necessari a garantire il rispetto delle procedure di sicurezza nei cantieri e fare osservare le normative vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in tutte le fasi organizzative e di controllo;

- sarà il referente del R.U.P. o di altra persona designata dallo stesso R.U.P., dovrà coordinare il lavoro di tutte le squadre che operano nell'ambito dell'Appalto, compresa l'organizzazione dei servizi svolti da eventuali imprese mandanti o subappaltatrici;
- dovrà, su richiesta, riferire al R.U.P. riguardo al programma di svolgimento dei servizi ordinati con Ordine di Servizio (di seguito: O.d.S.) ed informarlo sulle squadre presenti, sul luogo in cui stanno operando e sul calendario operativo previsto;
- essere disponibile per sopralluoghi in cantiere su richiesta del R.U.P. o suo delegato che potranno richiedere di variare il programma di svolgimento del servizio o variare quanto richiesto in un precedente O.d.S. per esigenze della Stazione Appaltante, senza che nulla sia dovuto in aggiunta all'Aggiudicatario. In caso di richiesta di sopralluoghi urgenti, il R.O. deve assicurare la propria presenza entro due ore dalla chiamata;
- essere disponibile tutti i giorni, tranne quelli festivi e prefestivi, dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

Assenze temporanee o sostituzioni del R.O. dovranno essere comunicate dall'Aggiudicatario al R.U.P. indicando i nominativi del personale, con idonea professionalità, che supplisce temporaneamente a tali mansioni. Non è ammesso alcun periodo di vacanza nella garanzia dell'efficienza del servizio e della sicurezza, che rimane sempre in capo al personale tecnico nominato dall'Aggiudicatario.

Art. 15 VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Il R.U.P. si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario variazioni in più o in meno rispetto alle prestazioni previste nei limiti di un quinto dell'importo contrattuale alle stesse condizioni offerte in sede di gara e a quelle previste nel presente capitolato.

Art. 16 ADEGUAMENTO DEL COSTO DEL SERVIZIO E NUOVI PREZZI

I prezzi offerti in sede di gara si intendono dichiarati remunerativi dall'Aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza. Si dichiarano, quindi, fissi ed invariabili. I corrispettivi, fatte salve eventuali variazioni in più o in meno dei servizi, saranno unici ed invariabili per l'intero periodo d'appalto.

Gli importi delle varie prestazioni potranno variare tanto in più quanto in meno per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, ovvero a causa di soppressione di alcune categorie previste per effetto della stagionalità e delle variazioni del patrimonio a verde, senza che l'aggiudicatario possa trarne motivo per chiedere compensi speciali o prezzi diversi da quelli del presente Capitolato.

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli ed agli elaborati allegati al contratto devono considerarsi come indicazioni di massima per rendersi conto della natura e dell'entità dei servizi e lavori da eseguire; la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre all'atto esecutivo quelle varianti non vessatorie per l'Aggiudicatario ritenute opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia del servizio, senza che l'Aggiudicatario possa trarne motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente capitolato.

Trattandosi di appalto di interventi di manutenzione che potrebbero richiedere prestazioni contingenti ed urgenti, quindi non prorogabili, gli interventi e le relative quantità previsti in progetto sono indicativi e saranno più specificatamente concordati fra il R.U.P. e l'Aggiudicatario, fermo restando che la decisione sugli interventi da eseguire spetta comunque al R.U.P.. I relativi importi saranno approvati dal R.U.P. previa presentazione da parte della ditta aggiudicataria di specifico preventivo dettagliato che varrà quale verbale concordamento nuovi prezzi.

Quando sia necessario eseguire servizi o lavori non previsti nel presente Capitolato per le sopraccitate nuove lavorazioni o servizi verranno applicati i prezzi desunti dall'Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche della regione Emilia Romagna - art. 8 legge regionale n. 11/2010 o, in alternativa, dall'ELENCO PREZZI dell'ASSOCIAZIONE "ASSO VERDE" applicandovi a questi uno sconto del 30%. Il costo per la sicurezza sarà pari al 3% calcolato sul prezzo ribassato.

Esempio: prezzo ASSOVERDE € 100,00 ribasso del 30% restano 70,00 € 2% per sicurezza € 1,40 rimanenza € 68,60 su cui applicare il ribasso d'asta.

In caso potranno essere utilizzati il Prezzario delle Opere Edili edito dalla Camera di Commercio di Bologna o Elenchi prezzi utilizzati per i lavori del Comune di Valsamoggia. I nuovi prezzi saranno assoggettati al ribasso d'asta offerto.

Art. 17 CONDIZIONI GENERALI

L'Aggiudicatario si intenderà vincolato per sé, i suoi eredi ed aventi causa a qualunque titolo, ferma restando per il Dirigente del Servizio comunale competente sul verde la facoltà di risoluzione del contratto stesso in caso di morte, fallimento od anche per cessione dell'azienda in qualunque modo ed a qualsiasi titolo, salvi il danno e le spese da compensarsi.

In caso di sospensione del servizio per cause di forza maggiore (scioperi, interruzione totale di energia, calamità naturali e quant'altro) l'Aggiudicatario si impegna ad informare tempestivamente il R.U.P..

In particolare, in caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Aggiudicatario si impegna a comunicare al R.U.P. almeno 48 ore prima dello sciopero medesimo, l'entità del disservizio arrecato.

Nel caso di sospensione del servizio dovuto a causa di forza maggiore o a qualsiasi altra disposizione del R.U.P. nulla sarà dovuto all'Aggiudicatario.

Art. 18 NORME DI PREVENZIONE SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'impresa appaltatrice dovrà dimostrare di essere in regola e di rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., DM 10/03/98 e s.m.i., ecc...) e consegnare alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi.

I datori di lavoro del Comune, dell'impresa appaltatrice e dei possibili subappaltatori, così come stabilito dal D.Lgs 81/08, art. 26, si assumono l'obbligo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La ditta dovrà operare nel pieno rispetto di quanto disposto dal D.Leg.vo 81/2008 per quanto attiene la propria attività, in riferimento agli adempimenti di competenza (nomine, valutazione dei rischi, formazione, visite mediche, gestione dell'emergenza, valutazione dei rischi, Dotazioni ed uso di DPI e quant'altro disposto dal decreto). Dovrà pertanto produrre autodichiarazione di operare in piena osservanza del suddetto decreto.

Il committente si riserva di verificare in qualsiasi momento la piena osservanza, da parte dell'impresa, di quanto disposto dal Decreto. Le inosservanze in materia di sicurezza possono comportare la risoluzione del contratto.

La ditta dovrà inoltre produrre un Piano di Sicurezza con i contenuti indicati dall'Allegato XV del Decreto per il Piano Operativo di Sicurezza ed inoltre dovrà esplicitare in maniera chiara e dettagliata (anche mediante l'utilizzo di schemi) quanto segue:

1) Valutazione dei rischi per ogni attività che si prevede di svolgere sul territorio;

2) Misure preventive che adotterà in relazione ai rischi individuati con particolare riferimento alle misure adottate nei confronti della salvaguardia della sicurezza e della salute di soggetti terzi (pedoni, ciclisti, motociclisti, veicoli....) che, a vario titolo, possono transitare nelle zone di intervento. A titolo puramente indicativo: delimitazioni (tipologia e modalità di utilizzo, segnaletica, ed ogni altra misura ritenuta necessaria perché lo svolgimento dell'attività non comporti rischi per terzi.

Pur non essendovi interferenze con il personale dell'Amministrazione, dovendo la ditta svolgere il servizio in maniera autonoma e senza ingerenza alcuna da parte dell'Amministrazione, che si riserva esclusivamente il diritto di vigilare sulla puntuale attuazione di quanto sopra, viene redatto il DUVRI.

L'impresa appaltatrice e i possibili subappaltatori, inoltre, nello svolgimento delle loro attività, devono garantire la sicurezza verso eventuali persone terze (visitatori, parenti, ecc...), mettendo in atto tutte le precauzioni necessarie (limitazioni o barriere) che impediscano l'avvicinamento dei partecipanti alle cerimonie funebri.

Tali misure dovranno dettagliatamente essere indicate nel Piano Operativo di Sicurezza.

Le gravi e ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte della ditta aggiudicataria e dei possibili subappaltatori, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'impresa appaltatrice si impegna a predisporre ogni provvedimento atto a evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a smaltire a proprie spese i rifiuti derivanti dai lavori in impianti autorizzati secondo quanto previsto dalle vigenti normative, nel presente Capitolato e nell'elenco prezzi unitari.

L'impresa appaltatrice darà immediata comunicazione al direttore dell'esecuzione di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

Gli oneri per la sicurezza saranno computati proporzionalmente all'entità degli interventi eseguiti.

MISURE RELATIVE ALL'EMERGENZA DA COVID -19

L'impresa dovrà inoltre dichiarare di operare in piena conformità alle disposizioni relative alla corretta gestione dell'emergenza COVID-19 con particolare riferimento alla piena e integrale attuazione del "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri" del 24 aprile 2020, come anche richiamato dal DPCM del 26/04/2020 e ss.mm.ii.

Dovrà altresì la disponibilità a predisporre un Piano di Sicurezza che tenga conto di tutti gli aspetti derivanti dall'emergenza COVID-19 non solo in relazione al proprio personale ma anche in relazione ai servizi svolti sul territorio dettagliando le misure adottate per il contenimento della diffusione del contagio nei confronti della popolazione, provvedendo, se necessario, ad adeguarlo nel corso del contratto, se necessario a seguito di provvedimenti legislativi, senza che questo dia adito a costi aggiuntivi.

Art. 19 DANNI A TERZI E RESPONSABILITÀ CIVILI

L'appaltatore sarà considerato responsabile dei danni che i suoi dipendenti o i suoi mezzi dovessero arrecare a persone e cose durante lo svolgimento dei lavori, tenendo al riguardo sollevata la Amministrazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Qualora l'Amministrazione dovesse corrispondere direttamente o indirettamente indennizzi di qualsiasi entità per i motivi di cui sopra, l'appaltatore dovrà rimborsare le spese sostenute. Per qualsiasi tipo di danno a persone o cose arrecato dall'appaltatore nell'esecuzione dei lavori, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi mediante ritenute sulle rate di pagamento o sulla cauzione definitiva.

Art. 20 POTERE DI CONTROLLO E VIGILANZA

Personale della Stazione Appaltante potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di controllo sulle modalità di esecuzione dei servizi, per verificare che avvenga secondo le norme previste dal presente Capitolato e delle norme di legge. Eventuali irregolarità od omissioni riscontrate verranno comunicate, verbalmente e per iscritto, all'Aggiudicatario.

I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità.

L'Aggiudicatario è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

Art. 21 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore, dedotte eventuali penalità e la verifica della regolarità dei servizi prestati, verrà corrisposto, previa richiesta formale, ogni qualvolta l'ammontare del servizio avrà raggiunto l'importo di **€. 40.000,00** al netto del ribasso d'asta e della ritenuta di legge.

L'Aggiudicatario dovrà indicare sulla fattura, oltre l'importo totale delle prestazioni, il numero della determina di aggiudicazione, il numero dell'impegno di spesa il CIG e il codice IBAN.

Come disposto dall'art. 30 comma 5 del DL 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

I pagamenti all'Impresa aggiudicataria, dedotte eventuali penalità, sono fatti come sopra indicato, dopo che l'ufficio preposto avrà effettuato i controlli di legge nonché quelli previsti nel presente capitolato ed abbia redatto uno stato di avanzamento dal quale risulti il numero ed il tipo di servizi regolarmente svolti dalla ditta a cui andranno applicati i prezzi unitari desunti dall'elenco prezzi dedotti del ribasso d'asta offerto, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui al comma precedente.

I pagamenti vengono effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica all'ufficio protocollo del Comune.

I pagamenti relativi ai servizi svolti dal sub-appaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere al Comune, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o cottimista, entro il predetto termine, il Comune sospenderà il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

Alla fattura dovrà essere allegata la rendicontazione bimestrale dettagliata degli interventi effettuati.

Non si darà corso al pagamento di fatture che non presentino le caratteristiche indicate e non siano accompagnate dalla documentazione sopraccitata.

Prima della liquidazione di ogni fattura si provvederà ad acquisire il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato dall'INPS –INAIL aggiornato ed in corso di validità.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali ed assicurativi, sulla base del disposto di cui all'art. 30 del Dlgs 50/2016 (che ha abrogato l'art. 4 del citato DPR).

Pagamento dei subappaltatori

1. La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e

l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti. La stessa disciplina si applica in relazione alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori o allo stato di avanzamento forniture. Ai sensi dell'articolo 105, comma 13, del Codice dei contratti, in deroga a quanto previsto al primo periodo, la Stazione appaltante provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore e al cottimista l'importo dei lavori da loro eseguiti:

- a) quando il subappaltatore o il subcontraente è una microimpresa o una piccola impresa, come definita dall'articolo 2, commi 2 e 3, della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero dell'articolo 2, commi 2 e 3, del d.m. 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005)
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

2. L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento. I pagamenti al subappaltatore sono subordinati:
 - a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 53, comma 2;
 - b) all'acquisizione delle dichiarazioni di cui all'articolo 29, comma 3, relative al subappaltatore;
 - c) all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 66 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - d) alle limitazioni di cui agli articoli 52, comma 2 e 53, comma 4.
3. Se l'appaltatore non provvede nei termini agli adempimenti di cui al comma 1 e non sono verificate le condizioni di cui al comma 2, la Stazione appaltante sospende l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'appaltatore non adempie a quanto previsto.
4. La documentazione contabile di cui al comma 1 deve specificare separatamente:
 - a) l'importo degli eventuali oneri per la sicurezza da liquidare al subappaltatore ai sensi dell'articolo 47, comma 4, lettera b);
 - b) il costo del lavoro sostenuto e documentato del subappaltatore relativo alle prestazioni fatturate;
 - c) l'individuazione delle categorie, tra quelle di cui all'allegato «A» al Regolamento generale, al fine della verifica della compatibilità con le lavorazioni autorizzate di cui all'articolo 47, comma 2, lettera b), numero 1, terzo trattino, e ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori di cui all'allegato «B» al predetto Regolamento generale.
5. Ai sensi dell'articolo 105, comma 8, del Codice dei contratti, il pagamento diretto dei subappaltatori da parte della Stazione appaltante esonera l'appaltatore dalla responsabilità solidale in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo n. 276 del 2003.
6. Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del d.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, della legge 4 agosto 2006, n. 248, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanziate di cui al comma 1, devono essere assolti dall'appaltatore principale.
7. Ai sensi dell'articolo 1271, commi secondo e terzo, del Codice civile, in quanto applicabili, tra la Stazione appaltante e l'aggiudicatario, con la stipula del contratto, è automaticamente assunto e concordato il patto secondo il quale il pagamento diretto a favore dei subappaltatori è comunque e in ogni caso subordinato:
 - a) all'emissione dello Stato di avanzamento, a termini di contratto, dopo il raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati previsto dal Capitolato Speciale d'appalto;
 - b) all'assenza di contestazioni o rilievi da parte della DL, del RUP o del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e formalmente comunicate all'appaltatore e al subappaltatore, relativi a lavorazioni eseguite dallo stesso subappaltatore;
 - c) alla condizione che l'importo richiesto dal subappaltatore, non ecceda l'importo dello Stato di avanzamento di cui alla lettera) e, nel contempo, sommato ad eventuali pagamenti precedenti, non ecceda l'importo del contratto di subappalto depositato agli atti della Stazione appaltante;
 - d) all'allegazione della prova che la richiesta di pagamento, con il relativo importo, è stata previamente comunicata all'appaltatore.
8. La Stazione appaltante può opporre al subappaltatore le eccezioni al pagamento costituite dall'assenza di una o più d'una delle condizioni di cui al comma 7, nonché l'esistenza di contenzioso formale dal quale risulti che il credito del subappaltatore non è assistito da certezza ed esigibilità, anche con riferimento all'articolo 1262, primo comma, del Codice civile.

Art. 22 SUBAPPALTO

L'Appaltatore esegue in proprio le prestazioni oggetto del presente contratto. E' ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta ai **sensi dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. così come modificato dalla della legge n. 108 del 2021.**

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/lavoro che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. **In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.** Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., così come modificato con D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021 "A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalente dei contra& ad alta intensità di manodopera".

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, co. 3 del Codice.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

La DL e il RUP, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del Decreto n. 81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 47, commi 6 e 7, del presente Capitolato speciale, ai sensi dell'articolo 105, comma 2, terzo periodo, del Codice dei contratti è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al RUP e al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.

Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi del comma 4, si applica l'articolo 52, commi 4, 5 e 6, in materia di tessera di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a), del Codice dei contratti non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.

Art. 23 PENALITÀ

In caso di inadempienze agli obblighi di cui al presente Capitolato, il R.U.P. applicherà le penali indicate nella tabella sotto riportata .

Le penali previste al punto 1 della tabella seguente, verranno applicate quotidianamente e conteggiate sino al completo ripristino del regolare contesto operativo ed alla regolare esecuzione prevista dal presente capitolato.

Nelle ipotesi di cui ai punti 1 e 2 della tabella sotto riportata il Comune, oltre all'applicazione delle penali, potrà provvedere autonomamente all'esecuzione o al ripristino degli interventi imputando i relativi oneri a carico dell' Aggiudicatario.

Inadempienza	Penale applicata	Esecuzione d'ufficio	Addebito costi esecuzione d'ufficio (in aggiunta alla penale)
1. Mancato rispetto dei termini previsti/ concordati per l'esecuzione dei servizi	penale giornaliera pari all'uno per mille dell'importo contrattuale (per ogni giorno di ritardo)	Si se non eseguito entro 7 giorni dalla contestazione	Costo sostenuto per l'esecuzione d'ufficio

2. Danni procurati alle essenze vegetali o alle strutture esistenti nelle aree affidate	€ 150,00 oltre alla posa in opera della medesima specie e ripristino della struttura danneggiata entro 7 gg. dalla contestazione	Si se non ripristinati entro 7 giorni dalla contestazione	Costo sostenuto per l'esecuzione d'ufficio
3. Mancato o non corretto utilizzo dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) in dotazione per ogni operatore e mancata conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro per ogni attrezzatura in dotazione	Da un minimo di € 200,00 per la prima infrazione ad un max. di € 500,00 - immediata sospensione dei servizi/lavori – applicazione delle penali di cui al punto 1. della presente tabella per ogni giorno di ritardo causato dalla sospensione	Si se entro 7 giorni dalla contestazione non sono ripristinate le condizioni che consentono la prosecuzione del servizio/lavoro eseguito	
4. Mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della pianificazione delle attività e della rendicontazione di cui all'Art. 2 - Caratteristiche generali dell'attività	penale giornaliera pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo		
5. Ogni altra inadempienza agli obblighi previsti dal capitolato e/o agli ordini o disposizioni impartiti dal R.U.P.	da € 150,00 a € 500,00 in ragione della gravità dell'addebito contestato (per ogni addebito contestato)		

Le penalità saranno applicate previa contestazione scritta dell'addebito da parte del R.U.P. da comunicare all'Aggiudicatario assegnandogli per eventuali osservazioni e/o controdeduzioni 5 giorni di tempo.

Decorsi infruttuosamente tali termini senza che l'Aggiudicatario abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il R.U.P. procederà senza indugio all'applicazione delle penalità, ed eventualmente all'esecuzione d'ufficio, detraendo gli importi corrispondente dall'ammontare delle fatture. In caso di inadempimento parziale ripetuto, di inadempimento totale o comunque tale da pregiudicare l'espletamento del servizio, il contratto sarà rescisso e il R.U.P. provvederà all'incameramento della cauzione definitiva, all'applicazione di una penale pari ad un quinto dell'importo contrattuale, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

L'importo delle penali applicate non può superare il 10% dell'importo netto contrattuale (DPR 554/1999 art 117); qualora l'aggiudicatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore a tale cifra sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente e la Stazione Appaltante potrà pretendere la risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non solleva l'Aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipula del contratto e che dovessero derivare dall'incuria e dall'inadempienza dello stesso.

Art. 24 RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs n. 50/2016, previo pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto degli ordini di servizio o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità tecnica riguardo ai mezzi, all'organizzazione, all'attrezzatura, ecc., nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale o al mancato rispetto di quanto previsto dai piani di sicurezza di cui al presente capitolato speciale d'appalto, come precisato anche nel D. L.gs n° 81 del 09/04/2008;
- e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) grave incuria e inosservanza delle regole di sicurezza durante le lavorazioni che mettano a repentaglio anche la sicurezza stradale;
- h) subappalto abusivo, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- i) non rispondenza dei beni/servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera.
- j) qualora l'aggiudicatario avesse accumulato penali per un importo pari o superiore a quanto stabilito all'art. 21 del presente Capitolato;
- k) qualora non venissero rispettati gli obblighi previsti relativi al mancato rispetto del rapporto nell'ambito tra il personale disabile e il personale normodotato.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei Lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, applicando le norme di cui al D. L.gs 50/2016, al D.P.R. 554/99, al Capitolato Generale di Appalto ed alla normativa vigente in materia.

Art. 26 DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

In caso di disdetta del contratto da parte dell'Aggiudicatario prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa gli verrà addebitata l'eventuale maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra Ditta, a titolo di risarcimento danni.

Art. 27 FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà costituito in forma privata amministrativa. Le spese tutte, inerenti e conseguenti al contratto relativo all'appalto di che trattasi saranno a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 28 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'appaltatore è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13.8.2010, n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto di cui al presente Capitolato Speciale.

L'appaltatore e l'eventuale subappaltatore si impegnano a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La Stazione Appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, causa di risoluzione del relativo contratto.

Gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art 3 della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto di cui al presente Capitolato Speciale.

La Stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore e il subappaltatore assumano gli obblighi di tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

Art. 29 PRESTAZIONI IN ECONOMIA

Le prestazioni in economia saranno compensate soltanto se oggetto di un preciso ordine del RUP.

Le prestazioni in economia saranno valutate in base alle effettive ore di lavoro, alla qualifica degli operai, ai mezzi ed alle prestazioni richieste dal RUP sulla base delle voci dell'Elenco Prezzi.

Se l'Aggiudicatario, di sua iniziativa, impiegherà negli interventi in questione operai di qualifica superiore o mezzi con caratteristiche superiori a quelli richiesti, non avrà diritto per questo ad alcun compenso aggiuntivo.

Per la manodopera relativa ai servizi eseguiti in economia si applicano i prezzi indicati nell'elenco prezzi al netto dell'IVA. Essi si intendono comprensivi di tutti gli oneri e alee a carico dell'Aggiudicatario.

L'idoneità degli operai e dei mezzi d'opera, è rimessa al giudizio insindacabile del R.U.P.; l'Aggiudicatario dovrà sostituirli qualora non fossero riconosciuti idonei.

Nei prezzi in elenco si intende che ogni operaio sia fornito degli utensili ed attrezzi manuali di mestiere.

I noleggi di mezzi d'opera in economia saranno valutati in base alle diverse categorie dei mezzi impiegati ed alle effettive ore lavorative effettuate.

Nei prezzi dei mezzi d'opera si intende compreso il personale addetto al mezzo, nonché tutte le spese relative all'energia, ai carburanti, lubrificanti e quanto altro occorre per dare il mezzo stesso perfettamente funzionante.

Art. 30 SPESE ED ONERI ACCESSORI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese, oneri, contributi ed indennità previsti per la gestione del contratto oltre alle spese di bollo, di registrazione ed ogni altra spesa accessoria inerente al contratto stesso.

Art. 31 CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE

Per ogni controversia che potesse insorgere tra il Comune di Valsamoggia e l'Aggiudicatario viene esclusa la competenza arbitrale. Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 205 e 206 del D.Lgs. 50/2016 saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Art. 32 FORO COMPETENTE

In caso di controversie le parti eleggeranno domicilio legale in Valsamoggia e, per ogni eventuale giudizio, si intende riconosciuto il Foro di Bologna.

Art. 33 CESSIONE DI CREDITO

E' vietata qualunque cessione di credito non riconosciuta dal C.C. art. 1260 e qualunque procura che non sia riconosciuta.

Art. 34 TUTELA DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si informa che i dati personali forniti dall'Aggiudicatario secondo quanto richiesto dal presente capitolato sono acquisiti dall'Ente per il perseguimento dei propri fini istituzionali e il loro trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'affidamento del servizio oggetto d'appalto e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o non corretta instaurazione del rapporto contrattuale.

Titolare del trattamento è il Comune di Valsamoggia, piazza Garibaldi 1 – 40053 Valsamoggia (BO) loc. Bazzano; Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione.

In ogni momento l'Aggiudicatario potrà esercitare i Suoi diritti ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 196/2003.

Art. 35 ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE

L'Appaltatore, con il fatto stesso di sottoscrivere l'offerta, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto ed in tutti gli altri documenti che del Contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

In particolare dopo la sottoscrizione dell'offerta l'Appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.

L'appaltatore nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

Art. 36 DOMICILIO DEI CONTRAENTI

L'Amministrazione appaltante ha domicilio presso la sede Municipale del Comune di Valsamoggia, piazza Garibaldi 1, loc. Bazzano – 40053 Valsamoggia (BO). L'Appaltatore dovrà eleggere domicilio legale in sede di stipula del Contratto.

Art. 37 DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali, l'Appaltatore adempirà le prestazioni che, nell'ordine, risultano indicate da:

- a) Contratto;
- b) Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati;

c) Atti progettuali e servizi offerti presentati in sede di offerta o redatti nel corso dell'Appalto.

In caso di contenzioso tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore circa l'appartenenza di interventi a quelli di tipo forfetario, l'Appaltatore è comunque tenuto alla esecuzione delle opere in contenzioso, secondo quanto disposto dall'Appaltatore, salvo il diritto di riserva.

Art. 38 ELENCO DEI PREZZI UNITARI

Per l'elenco dei prezzi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, si rimanda a quanto di seguito indicato, che si intende pertanto allegato.

Art. 39 DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE SPECIFICA AI SENSI DELL'ART. 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE

L'Appaltatore dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, di tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate in tutti gli Articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Dichiara inoltre di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art.1341 C.C. tutte le clausole sopra riportate.

Art. 40 NORMA FINALE E DI RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale d'appalto, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ivi comprese quelle contenute nel Regolamento dei contratti del Comune di Valsamoggia, nel bando, nelle norme di gara e/o nella lettera di invito e suoi allegati.

Capo II

Parte tecnica - Esecuzione del servizio

Art. 41 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

1. Sfalcio e manutenzione delle superfici a prato

Il servizio sarà eseguito con mezzi idonei all'ampiezza dell'appezzamento, alla dotazione di aiuole fiorite, di piantagioni arboree ed arbustive e del sistema di smaltimento del materiale di risulta.

Sfalcio di prati in aree verdi: si esegue con le macchine rasaerba spinte a braccia o trascinate dal motore e con trattorini semoventi rasaerba anche dotati di cesto di raccolta dell'erba, che andrà smaltita in conformità ed in impianti autorizzati a norma di legge. Con il decespugliatore si rifinisce il lavoro delle macchine intorno ad alberi, cespugli, cordoli, arredi, recinzioni, pavimentazioni, ecc.. I cordoli che delimitano le aree dovranno essere decespugliati per tutta la loro lunghezza, sia nella parte interna (zona prato) che nella parte esterna (zona marciapiede o manto stradale). Le recinzioni in pali di ferro e rete metallica che delimitano le aree dovranno essere decespugliate su ambo i lati evitando di danneggiare la trama della rete stessa. A fine sfalcio si dovrà provvedere ad eseguire la spazzatura e raccolta dell'erba disseminata sulla strada, marciapiedi ecc., provvedendone allo smaltimento controllato.

Il taglio dell'erba deve avvenire con il numero di sfalci previsti dal computo metrico e secondo il calendario all'uopo predisposto. Eventuali variazioni potranno avvenire solo previa richiesta e con l'assenso formale del R.U.P.

Il taglio dell'erba potrà essere effettuato, anche senza raccolta, utilizzando la tecnica del mulching solo su precisa disposizione del R.U.P.. Questa modalità di sfalcio deve avvenire con macchine operatrici che hanno espressamente indicato nel libretto questo tipo di funzionamento e sistema di taglio predisposto per questa funzione. Il mulching richiede una pulizia preliminare estremamente accurata dell'area da sfalciare da tutti i rifiuti solidi (carta, plastica, rametti, ecc...), un tappeto erboso asciutto e con altezza tale da permettere di tritare l'erba finemente, permettendone una rapida degradazione. A richiesta del R.U.P. si potranno eseguire interventi con il sistema della fienagione.

Dovranno comunque essere adottati tutti i sistemi operativi, le tecniche di taglio ed i mezzi adeguati. In particolare si dovrà tenere presente che:

- a. il taglio dell'erba dovrà essere eseguito, a perfetta regola d'arte, evitando danneggiamenti agli alberi, cespugli e piante da fiore disposte nei prati o nelle aiuole;
- b. le erbe tagliate si dovranno raccogliere immediatamente (salvo utilizzo del mulching) e trasportare giornalmente ad impianto di raccolta regolarmente autorizzato per il successivo smaltimento controllato, così come i rifiuti raccolti o rinvenuti nell'ambito delle lavorazioni;
- c. gli oneri di smaltimento sono completamente a carico dell'Aggiudicatario. Si prescrive di radunare l'erba sul prato in prossimità del punto di carico, evitando i viali inghiaati (per non fare mescolare l'erba col brecciolino) o le superfici pavimentate non carrabili;
- d. per tagliare l'erba non si potranno usare macchine pesanti che possano danneggiare il terreno. Lo sfalcio dovrà avvenire previa raccolta di rifiuti di vario genere presenti sul tappeto erboso o in aiuole cespugliate o siepi;
- e. non si potrà transitare sui terreni quando siano bagnati. Inoltre nelle aree servite da impianto di irrigazione o in prati di particolare pregio, non potranno transitare automezzi per il carico o lo scarico di attrezzature o per la raccolta di risulta, salvo espressa autorizzazione del R.U.P. o suo delegato, di volta in volta richiesta dall'Aggiudicatario;
- f. lungo le recinzioni, intorno agli alberi ed agli arbusti, ai monumenti, ai ruderi, eventualmente insistenti sui prati, il taglio dell'erba deve essere rifinito con idonei attrezzi rifilatori;
- g. è consentito l'uso del decespugliatore purché in presenza di alberi, arbusti e siepi siano adottate tutte le necessari precauzioni atte ad evitare danneggiamenti ai fusti;
- h. l'Aggiudicatario dovrà ripulire marciapiedi, strade, piste ciclabili e tutte le pavimentazioni dai residui prodotti durante le operazioni di sfalcio provvedendo al successivo smaltimento in impianti autorizzati a norma di legge;

- i. durante lo sfalcio con raccolta, l'Aggiudicatario dovrà rimuovere nelle aree verdi anche il fogliame eventualmente caduto su porzioni di terreno non più occupate da prato;
- j. nella stagione autunnale in occasione degli sfalci dovrà essere garantita la raccolta delle foglie cadute sui tappeti erbosi in modo da non compromettere lo stato vegetativo dei medesimi;
- k. la superficie verde dopo lo sfalcio dovrà risultare perfettamente pulita. Al fine del mantenimento dello stato di decoro delle aree verdi si dovrà provvedere alla raccolta, asportazione e conferimento in autorizzata impianti autorizzati, secondo le norme legislative vigenti, di ogni materiale di qualsiasi natura, così come per il materiale a rischio igienico (es. siringhe, profilattici, ecc..) secondo le norme sanitarie vigenti;

2. Potatura manutenzione siepi ed arbusti tappezzanti

Su siepi/cespugli/arbusti gli interventi di potatura dovranno essere effettuati come previsto dal computo metrico e dal presente Capitolato ovvero come da indicazioni del R.U.P. e dovranno:

- a) mantenere la forma propria favorendo l'omogenea illuminazione di tutte le porzioni vegetali al fine di garantire sviluppo omogeneo e coprente;
- b) garantire che al termine delle operazioni le essenze vegetali già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originari, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore, nel più breve tempo possibile;
- c) evitare lesioni o ferite alle piante;
- d) evitare qualsiasi intralcio, ingombro, pericolo rispetto agli utenti delle aree in cui insistono tali essenze vegetali;
- e) gli arbusti da fiore dovranno essere potati in modo da ottenere la migliore e più abbondante fioritura oltre alla più idonea vegetazione.

Nelle aree con aiuole fiorite, le operazioni di potatura e manutenzione dovranno essere eseguite salvaguardando le fioriture.

Nel caso di siepi a forma regolare i piani sia verticali che orizzontali dovranno essere perfetti, senza rientranze o sporgenze. Se la siepe si è troppo allargata e non sia più possibile riportarla alla sua larghezza originaria, si interverrà secondo le prescrizioni del R.U.P. o suo delegato.

Durante le operazioni di potatura si dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale dei rami rinsecchiti, morti o irrimediabilmente ammalati ed all'eliminazione di infestanti all'interno delle siepi.

Le potature dovranno essere eseguite con le tecniche idonee sulla base della specie e della fase di sviluppo.

Si dovrà altresì provvedere all'asportazione dei rifiuti presenti o rinvenuti ed al loro corretto smaltimento.

La programmazione delle potature dovrà essere concordata con il R.U.P..

3. Spollonatura

Dovrà essere eseguita sulle alberature indicate nel computo metrico quando l'altezza minima dei polloni sia di 50 cm..

I polloni vanno tagliati, con idonea attrezzatura manuale o meccanica, aderenti al fusto o alle radici, senza lasciare monconi e senza intaccare la corteccia e le radici delle alberature. Con l'occasione dovrà essere eseguita la scerbatura delle eventuali infestanti (erbacce) cresciute intorno al piede dell'albero e si asporteranno i "ricacci" eventualmente sviluppati sul tronco fino ad un'altezza massima di 4,00 metri.

4. Gestione manutenzione ordinaria impianti di irrigazione (solo se richiesto dalla D.L.)

La manutenzione ordinaria di tali impianti consiste nella verifica della funzionalità e nell'apertura a inizio stagione con l'eventuale regolazione degli irrigatori e la verifica del regolare funzionamento degli impianti; a fine stagione la chiusura degli impianti e il loro svuotamento. Durante il periodo irriguo dovrà essere verificato che non vi siano perdite negli impianti. In caso di perdite si dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto e a darne immediata comunicazione all'R.U.P.. Sia a inizio che a fine stagione dovrà essere effettuata la lettura dei contatori che dovrà essere comunicata al R.U.P. entro 7 giorni.

Ricomprende altresì:

- un controllo generale dell'efficienza/integrità dei vari componenti ed il ripristino eventuale della loro funzionalità;

Durante il periodo irriguo (maggio-settembre) e per l'effettuazione di interventi urgenti di manutenzione o riparazione, l'Aggiudicatario dovrà garantire il pronto intervento.

Al termine della stagione irrigua verrà effettuata la messa a riposo degli impianti, comprendente:

- chiusura degli idranti di alimentazione;
- svuotamento dei collettori e gruppi di derivazione, aprendo i rubinetti di scarico;
- azzeramento delle funzioni dei programmatori.

5. Trattamenti fitosanitari e diserbi (solo se richiesti dalla D.L.)

1. Su richiesta del R.U.P. l'aggiudicatario provvederà ad eseguire trattamenti fitosanitari o diserbo in viali cittadini, aree verdi ecc..
2. Gli operatori dell'Aggiudicatario che effettuano i trattamenti devono essere in possesso della qualifica necessaria (patentino) usando tutte le precauzioni d'uso necessarie del caso: i trattamenti normalmente saranno eseguiti in orario serale/notturno in accordo con il RUP ed i tecnici comunali.
3. Il prodotto fitosanitario da utilizzare e le dosi di impiego seguiranno le indicazioni riportate nell'etichetta del prodotto. Si dovranno utilizzare i prodotti fitosanitari che rispettino le normative vigenti, a minore tossicità possibile per l'uomo, gli animali e l'ambiente. Sarà a carico dell'Aggiudicatario l'onere relativo.
4. Prima dell'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà altresì predisporre tutte le misure cautelative necessarie, in parte riportate nel DUVRI e/o nel PSS.
5. Nel caso dei trattamenti fitosanitari le misure cautelative, che potranno essere integrate dal RUP nel corso dell'appalto, saranno: apporre volantini e/o cartelli sulle alberature nelle vie, nelle aree verdi, in prossimità delle abitazioni limitrofe, con anticipo di almeno 48 ore, indicanti data e orari degli interventi e tempi di carenza del prodotto. I volantini e i cartelli dovranno essere installati e rimossi a cura dell'Aggiudicatario al termine del periodo di carenza indicato; i volantini e/o i cartelli dovranno contenere oltre al riferimento dell'Ordinanza dirigenziale, le misure precauzionali per la popolazione in essa eventualmente contenute.
6. Nel caso di diserbi totali o selettivi di porzioni di prato, pavimentazioni o aiuole, si dovranno adottare le seguenti misure aggiuntive: delimitare la parte diserbata con picchetti e nastro di segnalazione o rete arancione; apporre cartelli di avvertimento alla popolazione del trattamento effettuato (riportanti le indicazioni di cui al precedente punto 5), con divieto di accesso per un tempo pari al tempo di rientro indicato in etichetta o, se non indicato, per un tempo minimo di 24 ore.
7. Sia nel caso di diserbi, che di trattamenti fitosanitari ad alberi o cespugli, l'Aggiudicatario dovrà: comunicare con anticipo di almeno 72 ore via fax al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Ausl di Bologna e al RUP luoghi, data e orari di intervento, tipo di prodotto fitosanitario da utilizzarsi, copia dell'etichetta del prodotto fitosanitario e copia della scheda di sicurezza.
8. In caso di trattamenti in aree verdi, fermo restando le indicazioni di cui al precedente punto 5) relativamente alla segnalazione dell'evento con volantini e/o cartelli, segnalare le zone trattate per un tempo di rientro minimo di 24 ore, o superiore se indicato in etichetta.

6. Potatura di alberature stradali ed in aree verdi

La programmazione delle potature, sia sulle alberature stradali sia sulle alberature presenti in aree verdi, sarà disposta dal R.U.P. sulla base delle esigenze riscontrate e delle risorse disponibili.

Le potature degli alberi dovranno essere eseguite con le tecniche e modalità operative idonee in relazione alla specie, alla fase di sviluppo, alla grandezza e alla collocazione.

Nei casi in cui il R.U.P. richieda la potatura con il metodo del free-climbing, essa potrà essere eseguita solo da operatori in possesso di attestato di formazione specifica e con provata esperienza in questo tipo di tecnica.

a) Condizioni generali

L'Aggiudicatario durante gli interventi di potatura è inoltre obbligato:

1. ad evitare di intralciare la circolazione degli automezzi privati e pubblici predisponendo adeguata segnaletica di cantiere ai sensi del Codice della Strada e dando comunicazione agli uffici degli Enti proprietari delle strade competenti alla regolamentazione del traffico, acquisendo le autorizzazioni eventualmente necessarie;

2. a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la sicurezza del lavoro e della circolazione; fornire al personale l'occorrenza per la segnalazione del pericolo in corso a pedoni e automezzi;
3. ad evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione degli interventi. Se per casi di forza maggiore, riconosciuti tali a giudizio del R.U.P. o suo delegato, si dovesse lasciare durante la notte, nelle sedi suddette, attrezzi e materiali, l'Aggiudicatario dovrà apporre opportune segnalazioni luminose atte ad evitare incidenti e danni ai terzi;
4. a trasportare giornalmente, con mezzi propri, tutto il materiale di risulta della potatura, nonché a lasciare, al termine della giornata lavorativa, sgomberi e puliti sia i marciapiedi che la sede stradale i cui oneri di smaltimento si intendono compensati nelle voci di elenco prezzi;
5. a conseguire le eventuali ordinanze ed autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori.

L'Aggiudicatario non potrà richiedere oneri aggiuntivi, al di fuori di quelli previsti nel DUVRI, per eventuali disagi relativi a limitazioni di orario o ad altri obblighi organizzativi nello svolgimento del servizio legati ad esigenze rilevate dalla Stazione Appaltante, dovute alle misure per la riduzione o la eliminazione di interferenze con altre ditte, con dipendenti pubblici o con cittadini (orari di ingresso ed uscita delle scuole, zone particolarmente trafficate, compresenze con altri operatori ecc.). Lo stesso dicasi per i disagi nel caso di interventi in vicinanza di linee di elettrificazione o di altri impedimenti.

b) Potatura alberature

Dovranno avvenire tenendo conto della fase di sviluppo dell'albero e delle finalità che l'Amministrazione intende perseguire. Le operazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte. Le tecniche di potatura e rimondatura da effettuarsi saranno adeguate alla situazione delle alberature e concordate con l'R.U.P. o suo delegato. In occasione della potatura si provvederà anche alla rimondatura dei rami secchi e dei rami pericolanti, nel taglio dei quali ci si dovrà attenere alle modalità precedentemente descritte.

La capitozzatura è ammessa solo nei seguenti casi, verificati dal R.U.P. o suo delegato:

- gravi traumi e asportazioni massicce dell'apparato radicale certificati da professionisti abilitati;
- vincoli urbani condizionanti che impongono drastiche riduzioni della chioma verificati dall'Ufficio Comunale competente per il verde;
- su alberi già gravemente compromessi da precedenti drastiche e irrazionali potature, certificate da professionisti abilitati, purché inseriti in un piano organico di sostituzione.

Durante la potatura delle piante arboree l'operatore dovrà fare una revisione delle piante o rami pericolanti allo scopo di controllarne la stabilità ed eliminare i rami instabili onde prevenire il pregiudizio per la pubblica incolumità.

Qualora l'operatore rilevi la presenza di grosse carie o elementi che possano pregiudicare la stabilità della pianta, dovrà farne immediata comunicazione all'R.O. che dovrà comunicarlo tempestivamente al R.U.P., o suo delegato, che disporrà in merito. Il taglio dei rami sarà eseguito usando particolare cura affinché i medesimi, nella caduta, non provochino danni a persone, e cose. Il prezzo è comprensivo dell'onere economico relativo ad asportazione, trasporto e conferimento in siti autorizzati del materiale di risulta, nonché di apposizione di opportuna segnaletica per la regolamentazione del traffico.

Lo svolgimento dei servizi dovrà tenere conto anche delle disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano (D.M. 17 aprile 1998) e di tutte le prescrizioni impartite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente.

7. Disposizioni per misurazioni e valutazione delle prestazioni

La quantità delle prestazioni sarà determinata con metodi geometrici, ovvero a numero, a superficie, a lunghezza, a peso, a tempo, a percentuale, a canone per ogni singola area oggetto di intervento in relazione a quanto previsto nell'elenco dei prezzi allegato.

Si precisa che i prezzi di elenco sono validi qualunque sia la quantità della prestazione richiesta, e qualunque sia il periodo dell'anno o l'ora del giorno o della notte in cui detta prestazione si svolge.

Le prestazioni verranno conteggiate e liquidate in base alla misura degli interventi realmente eseguiti.

La contabilità sarà tenuta dall'Aggiudicatario e sottoposta a periodica verifica dell'Ufficio. Di norma non saranno tollerate quantità minori di quelle di progetto od ordinate. Nel caso in cui vi siano minori quantità dovranno essere accettate dal RUP.

8. Noli

Per l'applicazione dei prezzi di noleggio di attrezzature in generale, il noleggio si intenderà corrisposto a caldo ed esclusivamente per il tempo di funzionamento.